



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA RISORSE UMANE

UFFICIO PERSONALE DOCENTE E COLLABORAZIONI ESTERNE

SETTORE CONCORSI PERSONALE DOCENTE

CODICE CONCORSO 2018RTDB015

IL RETTORE

D.R. n. 1867/2018 del 17.07.2018

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni;
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 24, comma 2, lett. b), e comma 3, lett. b), che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica, riservati a candidati che hanno usufruito dei contratti di cui al comma 3, lettera a), ovvero che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della stessa legge, ovvero che sono in possesso del titolo di specializzazione medica, ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, hanno usufruito di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della Legge n. 240/2010 o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;
- l'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale, "nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto, alla scadenza dello stesso, è inquadrato nel ruolo dei professori associati. La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro";
- l'art. 24, comma 8, della medesima Legge n. 240 del 2010, con il quale viene definito il trattamento economico spettante per i contratti di cui al comma 3, lettera b), del medesimo articolo;
- l'art. 1, comma 338, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), con il quale è stato modificato l'art. 24, comma 3, lett. b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;



- il D.M. 25 maggio 2011, n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari dei contratti, di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- l'art. 4, comma 2, lett. c, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, il quale dispone che per gli atenei con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30 per cento del totale dei professori, il numero dei ricercatori reclutati ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, non può essere inferiore a quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), e, in particolare, l'art. 1, comma 349, il quale prevede che si applicano alle università le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, secondo periodo, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11° agosto 2014, n. 114, in base al quale a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile.
- il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge n. 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'art. 1, commi 10-septies e 10-octies, del decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017) e, in particolare, l'art. 1, comma 314, il quale dispone che *«Al fine di incentivare l'attività dei dipartimenti delle università statali che si caratterizzano per l'eccellenza nella qualità della ricerca e nella progettualità scientifica, organizzativa e didattica, nonché con riferimento alle finalità di ricerca di «Industria 4.0», nel Fondo per il finanziamento ordinario delle università, di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è istituita un'apposita sezione denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza», con uno stanziamento di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018»* e il successivo comma 315, il quale dispone che *«Il Fondo di cui al comma 314 è destinato al finanziamento quinquennale dei dipartimenti di eccellenza delle università statali, come individuati e selezionati ai sensi e per gli effetti dei commi da 318 a 331»*;



- il decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Decreto Milleproroghe 2017) e, in particolare, l'art. 4, comma 3 bis;
- il D.M. 11 maggio 2017, n. 262, con il quale è stata nominata la Commissione per la selezione dei dipartimenti universitari di eccellenza ed è stata disposta la suddivisione dei dipartimenti tra le aree CUN;
- il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l'elenco, pubblicato sul sito web istituzionale del MIUR in data 12.05.2017, dei 350 dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 dipartimenti di eccellenza sulla base della graduatoria definita dell'ANVUR;
- la nota MIUR prot. n. 8414 dell'11.07.2017, con la quale sono stati comunicati agli Atenei i criteri di valutazione delle domande e le modalità di attribuzione dei punteggi definiti dalla Commissione e, contestualmente, sono state fornite le linee guida utili alla compilazione dei progetti e le indicazioni operative funzionali alla presentazione delle domande da parte dei dipartimenti;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- il D.R. n. 2577/2017 dell'11.10.2017 con cui è stato emanato il Regolamento per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato tipologia "B" presso Sapienza – Università di Roma;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 327/17 del 18.07.2017, con la quale è stato approvato l'elenco dei 15 dipartimenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ammessi a partecipare alla selezione dei dipartimenti di eccellenza;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 474/17 del 19.12.2017 con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2018;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 475/17 del 19.12.2017 con la quale è stato approvato il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale per gli anni 2018-2020;
- l'elenco, pubblicato sul sito web istituzionale del MIUR in data 10.01.2018, dei 180 dipartimenti assegnatari dei finanziamenti per i dipartimenti universitari di eccellenza per il quinquennio 2018-2022;
- il D.R. n. 1275/2018 del 15.05.2018, con il quale è stata disposta la variazione di bilancio dell'importo complessivo di euro 58.674.425,00 necessaria per consentire ai dipartimenti interessati di svolgere le attività connesse all'implementazione dei progetti dipartimentali, come presentati al MIUR e successivamente approvati dallo stesso Dicastero;
- le delibere dei Dipartimenti di:



1. Informatica del 25.06.2018, pervenuta al Settore Concorsi Personale Docente in data 27.06.2018;
2. Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione del 20.06.2018, pervenuta al Settore Concorsi Personale Docente in data 25.06.2018;
3. Fisica del 25-26.06.2018, pervenuta al Settore Concorsi Personale Docente in data 26.06.2018;
4. Scienze della Terra del 15.06.2018, pervenuta al Settore Concorsi Personale Docente in data 19.06.2018;
5. Ingegneria, Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti" del 26.06.2018, pervenuta Settore Concorsi Personale Docente in data 27.06.2018;

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura

E' indetta la seguente procedura selettiva di chiamata per n. 6 posti di Ricercatore a tempo determinato - Tipologia B presso i seguenti Dipartimenti:

Dipartimento di Informatica

Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica

Tipologia concorso RTDB

Data della delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione dei criteri selettivi: 25/06/2018

N. posti 1

Settore concorsuale: 01/B1 Informatica

Settore Scientifico Disciplinare: INF/01 Informatica

Dottorato di ricerca: dottorato di ricerca in qualunque area

Sede di servizio: Dipartimento di Informatica

Attività di ricerca prevista:

Attività di ricerca scientifica nell'ambito del settore scientifico disciplinare INF/01 Informatica.



Impegno didattico e relativa sede:

Attività didattica nell'ambito della didattica di competenza del Dipartimento di Informatica.

Numero minimo e massimo di ore di didattica frontale per anno accademico e sede dell'attività didattica:

minimo 72, massimo 120, sede corsi di competenza del Dipartimento di Informatica

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 3 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Il candidato deve aver dato contributi originali di rilievo alla ricerca scientifica, oltre a quelli ottenuti nel primo periodo di formazione scientifica e dimostrare una acquisita autonomia come ricercatore creativo. I parametri per valutare tali contributi sono:

- l'importanza, la quantità e la varietà dei contributi scientifici originali attribuibili al candidato;
- la numerosità e densità temporale delle pubblicazioni riconosciute relative al settore o comunque significativamente collegate ad esso;
- i riconoscimenti nazionali ed internazionali che sono stati dati ai risultati scientifici attribuiti al candidato, ad esempio sotto forma di specifiche citazioni da parte di altri autori, abilitazioni scientifiche in altri stati, premi, inviti a congressi, inclusioni in comitati editoriali di riviste prestigiose o in comitati scientifici di conferenze ad altro valore internazionale.

Per "pubblicazione riconosciuta" si intendono le tesi di dottorato oppure un articolo stampato o accettato per la pubblicazione in una rivista con referee o in atti di convegni con referee, oppure una edizione critica, oppure una monografia scientifica o una parte di monografia scientifica. Questi prodotti sono apprezzabili se pubblicati in sede notoriamente a controllo da parte della comunità scientifica internazionale.

Criteri comparativi:

Il criterio comparativo consiste nella valutazione qualitativa dei lavori selezionati da ciascun candidato e valutati anche in relazione al numero dei coautori, ritenendo ammissibili sotto questo aspetto le pubblicazioni che contengano risultati di pari rilevanza ed in cui gli autori siano non più di 4 per la sotto area della matematica e non più di 5 per la sotto area dell'informatica; le eventuali pubblicazioni con un numero di autori superiore saranno considerate con un opportuno coefficiente di normalizzazione, se gli autori sono in ordine alfabetico; se gli autori non sono in ordine alfabetico le pubblicazioni saranno considerate per intero per i primi due autori e normalizzate per gli altri. I



valori di riferimento sopra indicati possono anche essere ridotti se si tratta di pubblicazioni di altissimo valore e spessore, su ottime riviste internazionali o per quei candidati che abbiano avuto un ruolo significativo e documentato nello sviluppo di software di riconosciuto valore scientifico o nel trasferimento tecnologico innovativo. Sono inoltre elementi rilevanti per la comparazione:

- la responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;
- i periodi di studio e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura selettiva.



Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

Facoltà di Medicina e Psicologia

Tipologia concorso: RTD B

Data della delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione dei criteri selettivi: 20 giugno 2018

N. posti: 1

Settore concorsuale: 11/E3

Settore Scientifico Disciplinare: M-PSI/05

Dottorato di ricerca:

Psicologia nell'area di Psicologia Sociale

Sede di servizio:

Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

Attività di ricerca prevista:

Il ricercatore a tempo determinato (RTD B) dovrà svolgere ricerche in psicologia sociale nell'ambito delle attività scientifiche dell'istituendo Centro Universitario "*Research Centre on Migration, Diversity and inclusive strategies*" (MDIS) e relative infrastrutture tecnologiche presso il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione recentemente valutato dal MIUR come Dipartimento di eccellenza, contribuendo allo sviluppo delle linee di ricerca previste dal Progetto di Eccellenza dello stesso.

Impegno didattico e relativa sede:

presso Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione

L'impegno didattico consisterà in didattica frontale e collaborazione ad attività laboratoriali in corsi del SSD M-PSI/05 su tematiche di Psicologia Sociale attinenti le linee di ricerca dell'istituendo Centro Universitario "*Research Centre on Migration, Diversity and inclusive strategies*" (MDIS)

Numero minimo e massimo di ore di didattica frontale per anno accademico e sede dell'attività didattica:

minimo 72, massimo 120, sede di via dei Marsi, 78 Facoltà di Medicina e Psicologia Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

minimo 10 massimo 20 pubblicazioni nell'arco temporale di n. 10 anni precedenti la



pubblicazione del bando con decorrenza dal 1° gennaio

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: Inglese.

Criteri di valutazione individuale:

- curriculum (produzione scientifica);
- dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

Criteri di valutazione comparativa:

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa dei titoli succitati e della produzione scientifica.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione



scientifica nazionale;

- indice di Hirsch;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del SSD.



Dipartimento di Fisica

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Tipologia concorso RTDB

Data della delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione dei criteri selettivi: 25-26 giugno 2018.

N. posti 1

Settore concorsuale: 02/B1

Settore Scientifico Disciplinare: FIS/03

Dottorato di ricerca: Disciplina scientifica inerente al SC 02/B1

Sede di servizio: Dipartimento di Fisica

Attività di ricerca prevista:

Il vincitore sarà chiamato a svolgere attività di ricerca nel campo della Fisica della Materia presso il costituendo Laboratorio Integrato di Spettro-microscopia del Dipartimento di Fisica previsto dal Progetto del Dipartimento di Eccellenza 2017.

Impegno didattico e relativa sede:

Non inferiore a 72 ore e non superiore a 120 ore di didattica frontale per anno nei Corsi di Studio a cui il Dipartimento è tenuto a fornire la docenza. Almeno il 50% di questo impegno didattico conteggiato sul triennio sarà dedicato a corsi di fisica di base.

Numero minimo e massimo di ore di didattica frontale per anno accademico e sede dell'attività didattica:

Minimo 72, massimo 120; Sede: corsi di Studio a cui il Dipartimento di Fisica è tenuto a fornire la docenza

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 8 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 7 anni antecedenti al bando con decorrenza dal 1° gennaio del settimo anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

- titoli, curriculum e produzione scientifica;
- dottorato di ricerca o di titoli equipollenti, conseguiti in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti;



- attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

Criteri comparativi:

- originalità, carattere innovativo, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni;
- congruenza della produzione bibliografica con il Settore concorsuale 02B1 per il quale è bandita la procedura;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Ulteriori criteri di valutazione:

- consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
- I seguenti indicatori autocertificati dai candidati (utilizzando le banche dati internazionali riconosciute per l'Abilitazione Scientifica Nazionale), in relazione sia alla loro produzione scientifica complessiva, sia a quella corrispondente ai 10 anni antecedenti a quello del bando, con decorrenza dal 1° Gennaio:
 - i)* numero complessivo delle pubblicazioni;
 - ii)* numero totale delle citazioni;
 - iii)* numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - iv)* indice di Hirsch.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore concorsuale.



Dipartimento di Scienze della Terra

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Tipologia concorso RTDB

Data della delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione dei criteri selettivi: 15/06/2018

N. posti 1

Settore concorsuale: 04/A3

Settore Scientifico Disciplinare: GEO/05

Dottorato di ricerca: Scienze della Terra

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze della Terra

Attività di ricerca prevista:

Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD GEO/05.

Impegno didattico e relativa sede:

Il docente dovrà garantire un impegno didattico non inferiore a 12 CFU per anno accademico nei corsi d'insegnamento di competenza del CAD di Scienze Geologiche e del CAD di Scienze e Tecnologie per la Natura, l'Ambiente e il Territorio.

Numero minimo e massimo di ore di didattica frontale per anno accademico e sede dell'attività didattica:

minimo 72, massimo 120, sede Sapienza Università di Roma.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 8 e non superiore a 15 nell'arco temporale di 8 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato:
inglese

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale. Valutazione complessiva dell'attività scientifica, della sua continuità e dell'arco temporale in cui essa si è sviluppata; valutazione dei titoli; valutazione delle pubblicazioni scientifiche selezionate; analisi scientometrica della produzione scientifica



(numero citazioni totali, citazioni normalizzate, H Index, I.F. totale delle riviste) derivata da database scientifici (ISI Thomson, Scopus, Google Scholar).

Criteri comparativi:

1. internazionalità dei lavori scientifici;
2. posizionamento editoriale;
3. specifica aderenza dei lavori scientifici alle tematiche proprie del SSD GEO/05 in generale e della applicazione e/o implementazione delle tecniche di telerilevamento per la misura delle deformazioni del suolo e delle strutture nell'ambito della mitigazione e gestione dei rischi geologici in particolare;
4. numero complessivo degli autori e posizione del nome del candidato;
5. comprovata esperienza scientifica relativa a modelli matematici e numerici per l'analisi di fenomeni di dissesto idrogeologico finalizzata alla previsione della loro evoluzione spazio/temporale.

Ulteriori criteri di valutazione:

1. Il coordinamento e/o la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali;
2. Esperienza nell'allestimento di siti sperimentali di monitoraggio;
3. Riconoscimenti e/o premi ricevuti per attività di ricerca;
4. L'attività riconosciuta nell'ambito di Associazioni scientifiche nazionali e internazionali;
5. L'attività organizzativa e gestionale in ambito scientifico, didattico e di trasferimento tecnologico.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare.



Dipartimento di Scienze della Terra

Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali

Tipologia concorso RTDB

Data della delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione dei criteri selettivi: 15/06/2018

N. posti 1

Settore concorsuale: 04/A4

Settore Scientifico Disciplinare: GEO/10

Dottorato di ricerca: Scienze della Terra, Geoscienze, Geofisica

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze della Terra

Attività di ricerca prevista:

Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca nei campi di pertinenza del SSD GEO/10.

Impegno didattico e relativa sede:

Il docente dovrà garantire un impegno didattico non inferiore a 12 CFU per anno accademico nei corsi d'insegnamento di competenza del CAD di Scienze Geologiche e del CAD di Scienze e Tecnologie per la Natura, l'Ambiente e il Territorio.

Numero minimo e massimo di ore di didattica frontale per anno accademico e sede dell'attività didattica:

minimo 72, massimo 120, sede Dipartimento di Scienze della Terra

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 8 e non superiore a 15 nell'arco temporale di 8 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1° gennaio.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato:
inglese.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:



Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale. Valutazione complessiva dell'attività scientifica, della sua continuità e dell'arco temporale in cui essa si è sviluppata; valutazione dei titoli; valutazione delle pubblicazioni scientifiche selezionate; analisi scientometrica della produzione scientifica (numero citazioni totali, citazioni normalizzate, H Index, I.F. totale delle riviste) derivata da database scientifici (ISI Thomson, Scopus, Google Scholar).

Criteri comparativi:

- internazionalità dei lavori scientifici;
- posizionamento editoriale;
- specifica aderenza dei lavori scientifici alle tematiche proprie del SSD GEO/10 in generale e nell'ambito di esperimenti di meccanica delle rocce in particolare, come previsto nel progetto Dipartimento di Eccellenza;
- numero complessivo degli autori e posizione del nome del candidato;
- comprovata esperienza scientifica relativa allo studio delle proprietà fisiche delle rocce mediante moderne metodologie sperimentali.

Ulteriori criteri di valutazione:

- Il coordinamento e/o la partecipazione a programmi di ricerca nazionali e internazionali;
- L'attività riconosciuta nell'ambito di Associazioni scientifiche nazionali e internazionali;
- L'attività gestionale e organizzativa svolta all'interno di strutture di ricerca;
- Attività editoriale su riviste internazionali.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore scientifico-disciplinare.



Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "A.Ruberti"

Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica

Tipologia concorso RTD-B

Estremi del provvedimento che ha attribuito la risorsa al Dipartimento: Finanziamento MIUR "Dipartimenti di Eccellenza"

Data della delibera del Consiglio di Dipartimento di approvazione dei criteri selettivi: 26 giugno 2018

N. posti 1

Settore concorsuale: 09/H1

Settore Scientifico Disciplinare: ING-INF/05

Dottorato di ricerca: qualsiasi, attinente il settore disciplinare.

Sede di servizio: Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti

Attività di ricerca prevista Il vincitore svolgerà attività di ricerca coerente con i temi di ricerca del SSD ING-INF/05, con particolare riguardo all'area della cybersecurity in accordo con le finalità del progetto approvato per il finanziamento "Dipartimenti di Eccellenza"

Impegno didattico e relativa sede: La tipologia dell'impegno didattico sarà conforme a quanto previsto dalle normative nazionali e dai regolamenti didattici vigenti nella Sapienza e in particolare dalla programmazione didattica del Dipartimento di Ingegneria Informatica, automatica e gestionale Antonio Ruberti.

Numero minimo e massimo di ore di didattica frontale per anno accademico e sede dell'attività didattica: minimo 72, massimo 120, nelle sedi interessate dall'offerta formativa del Dipartimento includendo anche la sede di Latina.

Numero di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non inferiore a 4 e non superiore a 12 nell'arco temporale di 10 anni precedenti la pubblicazione del presente bando con decorrenza dal 1 gennaio.

Lingua straniera oggetto di accertamento delle competenze linguistiche scientifiche del candidato: Inglese.



Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale:

Pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*) in numero non superiore a 12, con data di pubblicazione compresa negli ultimi 10 anni.

Criteri comparativi:

- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza internazionale scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali
- impatto delle singole pubblicazioni, nonché quello medio e cumulativo della produzione scientifica sulla comunità scientifica di riferimento da valutare anche attraverso indicatori bibliometrici tra i quali il numero di citazioni delle pubblicazioni del candidato;
- numero complessivo delle pubblicazioni a diffusione internazionale con revisione anonima tra pari (*peer review*) citati su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;

Ulteriori criteri di valutazione:

- dottorato di ricerca o equipollente conseguito in Italia o all'estero;
- responsabilità o partecipazione a progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali;
- periodi di formazione e ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;
- attività didattica svolta anche all'estero, purché congruente con le discipline/settori oggetto del bando;
- coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale;



- organizzazione o partecipazione come relatore invitato a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;
- direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, conferenze (inclusa la partecipazione nel Comitato di Programma), enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- realizzazione di attività progettuale nel trasferimento tecnologico e partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), titolarità di brevetti ;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca attinenti la cybersecurity.



Art 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura

Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di dottore di ricerca o, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica, entrambi dello specifico indirizzo indicato all'art. 1 del presente bando per ogni singola procedura selettiva.
2. Aver usufruito dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, ovvero di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri, ovvero aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Settore concorsuale oggetto della presente procedura selettiva, ovvero essere in possesso del titolo di specializzazione medica dello specifico indirizzo indicato all'art. 1 del presente bando per ogni singola procedura selettiva. La durata dei contratti di cui all'art. 1, comma 14, della legge 4 novembre 2005, n. 230, può essere cumulata con i periodi di attività svolti nell'ambito di contratti di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, o ai sensi dell'art. 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intersorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della



durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva. Il Rettore, con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti o per tardiva presentazione della domanda.

Art. 3

Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata protocollosapienza@cert.uniroma1.it entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione. La e-mail di trasmissione della domanda dovrà necessariamente riportare in oggetto la tipologia di concorso, il Settore concorsuale, il Settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento e la Facoltà della specifica procedura selettiva a cui si intende partecipare.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati motivi da esplicitare al punto 12 del modello), la stessa potrà essere spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università di Roma "La Sapienza" - Area Risorse Umane – Settore Concorsi Personale Docente — P.le Aldo Moro 5 – 00185 - Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.

Il candidato che intenda partecipare a più di una procedura selettiva indetta con il presente bando è tenuto a presentare, pena l'esclusione dalla selezione, una distinta domanda di partecipazione per ciascuna selezione, allegando alla stessa tutta la relativa documentazione.

Nella domanda di partecipazione i candidati, a pena di esclusione dalla selezione, dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. residenza;
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani);
5. la cittadinanza posseduta;
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno



dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi, indicandone la motivazione;

7. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;

8. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);

9. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);

10. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);

11. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

12. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.

Nella domanda, il cui modulo è disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso> relativa ai bandi di RTDB (allegato "A"), i candidati debbono indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al suddetto indirizzo di posta elettronica certificata.

I candidati dovranno altresì presentare, per via telematica, il *curriculum vitae* in formato standard, secondo lo schema-tipo, disponibile nella pagina web del sito <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso> relativa ai bandi di RTDB (allegato "B"), unitamente all'elenco delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, in **un numero non inferiore e non superiore a quanto indicato nell'art. 1 del presente bando per ogni singola procedura selettiva.** Il *curriculum vitae* dovrà riportare, oltre all'elenco delle pubblicazioni, ogni altro titolo ritenuto utile con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente bando. Insieme al *curriculum vitae*, debitamente datato e firmato, dovrà essere presentata la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegato "C"), attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae*.

Le pubblicazioni scelte come più significative debbono essere inviate in formato *pdf*, unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando, in una cartella compressa (file zip) che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione.

Per le procedure in Settori concorsuali classificati come bibliometrici per l'abilitazione scientifica nazionale, a pena di esclusione dalla procedura, è fatto obbligo ai candidati di autocertificare ai sensi di legge nella domanda di partecipazione, specificando la banca dati di riferimento, i seguenti indicatori in relazione alla propria produzione scientifica complessiva:



- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- indice di *Hirsch*;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale e «impact factor» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Per le procedure in Settori concorsuali classificati come non bibliometrici per l'abilitazione scientifica nazionale, a pena di esclusione dalla procedura, è fatto obbligo ai candidati di autocertificare ai sensi di legge nella domanda di partecipazione, i seguenti indicatori in relazione alla propria produzione scientifica complessiva:

- numero articoli e contributi;
- numero articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero libri.

Per il computo degli indicatori sono ammesse le tipologie di prodotti valide per l'abilitazione scientifica nazionale, in relazione al settore concorsuale cui la procedura è riferita.

I candidati possono presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

I soli candidati impossibilitati ad inviare telematicamente la domanda al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, devono inviare tutta la documentazione richiesta - per raccomandata con avviso di ricevimento - in formato cartaceo/elettronico, in un unico plico, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva. Si precisa che, in tal caso, le pubblicazioni, se spedite in formato cartaceo, potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest'ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilata secondo lo schema di cui all'allegato "D", con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all'originale di quanto presentato. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare il Settore concorsuale, il Settore scientifico-disciplinare, il Dipartimento e la Facoltà della specifica procedura selettiva a cui si intende partecipare.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.



Ai sensi dell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegare al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica certificata non consente la trasmissione di allegati che, complessivamente, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che, pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.

I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima e-mail la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite PEC.

Il bando è pubblicato sul sito web di questa Università al seguente indirizzo <https://web.uniroma1.it/trasparenza/bandiconcorso>, nonché sui siti web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda deve essere corredata da:

- 1) fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità (firmata e in formato PDF);
- 2) *curriculum vitae* scientifico professionale (Allegato "B", datato, firmato e in formato PDF);
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà (Allegato "C"), ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli riportati nella domanda di partecipazione e nel *curriculum vitae* (datata, firmata e in formato PDF) e degli indicatori relativi alla propria produzione scientifica complessiva;
- 4) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati (datato, firmato e in formato PDF);
- 5) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo indicato e in formato PDF);
- 6) una versione del *curriculum vitae*, priva di dati di cui non è opportuna la pubblicazione (dati anagrafici, codice fiscale, numero di telefono, indirizzo mail, residenza anagrafica), redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art. 4 del Codice in materia di



protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnata per la destinazione "ai fini della pubblicazione".

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, per e-mail, all'indirizzo PEC suindicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4

Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice di ogni singola procedura è costituita da tre componenti appartenenti allo specifico SSD, SC o MSC oggetto della posizione per la quale è bandita la seguente procedura e individuati in maggioranza tra docenti non in servizio presso la Sapienza.

La Commissione è composta da due professori di I fascia e da un professore di II fascia confermato.

I componenti della Commissione sono individuati secondo le seguenti modalità: un componente designato con delibera del Consiglio di Dipartimento interessato, da assumere entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando (con l'esclusione dal computo del periodo 1° agosto – 15 settembre); due componenti sorteggiati ciascuno da due terne proposte dal Dipartimento, che, nella loro composizione, dovrà tenere conto, ove possibile, del principio dell'equilibrata composizione di genere.

La delibera del Dipartimento, approvata a maggioranza assoluta dei Professori di I e II fascia, dovrà essere trasmessa all'Area Risorse Umane, ove saranno effettuati i sorteggi in seduta pubblica, ad opera di una Commissione composta da due funzionari del Settore Concorsi Personale Docente e da un delegato del Rettore con funzioni di presidente.

I componenti della Commissione sono individuati tra i Professori in servizio presso un'Università italiana o straniera alla data di emanazione del provvedimento di nomina. Per i Professori in servizio in Università straniere l'appartenenza al SSD, SC o MSC è stabilita dalla congruenza delle relative competenze con la declaratoria del SC o MSC. Hanno titolo a far parte delle Commissioni esaminatrici: 1) i Professori di I fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare come Commissari all'Abilitazione scientifica nazionale di I fascia, di cui all'art. 16 della legge 240/2010. 2) I Professori di II fascia in possesso dei requisiti, in termini di valori soglia, per partecipare alle procedure di Abilitazione scientifica nazionale di I fascia, di cui all'art. 16 della legge



240/2010. Il possesso dei suindicati requisiti di qualificazione, in base alle soglie vigenti alla data di emissione del bando, è attestato dal Consiglio di Dipartimento nella delibera trasmessa all'Amministrazione.

La Commissione è nominata con Decreto rettorale, pubblicato secondo le modalità di legge. Il termine di trenta giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari decorre dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari. Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

E' fatto divieto ai componenti effettivi delle Commissioni giudicatrici di far parte di altre Commissioni giudicatrici presso la Sapienza, per lo stesso Settore scientifico-disciplinare e per la stessa tipologia di procedura selettiva, per un periodo di un anno decorrente dalla data del decreto di nomina in virtù del quale hanno svolto le funzioni di commissario.

La Commissione della procedura, all'uopo nominata, individua al suo interno un Presidente e un segretario verbalizzante, svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza.

La Commissione può avvalersi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I componenti della Commissione in servizio presso la Sapienza non fruiscono di rimborsi e/o compensi ad alcun titolo. I componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo possono fruire esclusivamente di rimborso spese di missione, secondo le modalità previste dal relativo regolamento di Ateneo.

Art. 5

Adempimenti della Commissione

La Commissione giudicatrice, a pena di decadenza, si riunisce la prima volta entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di ricusazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto-15 settembre).

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico Settore concorsuale o Scientifico disciplinare per il quale è bandita la presente procedura e considerando il *curriculum* (produzione scientifica) ed i seguenti titoli, debitamente documentati dai candidati:



- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Le Commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate; (da indicare, anche per logicità, come primo criterio : se non congruente e pertinente al settore di riferimento ogni valutazione di una pubblicazione, per quanto importante, incongruente rispetto al profilo ricercato sarebbe facilmente censurabile per illogicità e di conseguente eccesso di potere);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori classificati come bibliometrici nelle procedure per l'abilitazione scientifica nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero complessivo di lavori su banche dati internazionali riconosciute per l'abilitazione scientifica nazionale;
- indice di *Hirsch*;
- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «*impact factor*» totale e «*impact factor*» medio per pubblicazione, calcolati in relazione all'anno della pubblicazione.

Nell'ambito dei settori classificati come non bibliometrici nelle procedure per l'abilitazione scientifica nazionale, la Commissione, al fine di stabilire i requisiti minimi e nel valutare le pubblicazioni, si avvarrà anche dei seguenti indicatori autocertificati dai candidati, in relazione alla propria produzione scientifica complessiva e riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero articoli e contributi;
- numero articoli pubblicati su riviste di classe A;
- numero libri.

Per il computo degli indicatori sono ammesse le tipologie di prodotti valide per l'abilitazione scientifica nazionale, in relazione al settore concorsuale cui la procedura è riferita.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni e in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e, comunque, non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

In tal caso non è eseguita la valutazione preliminare dei candidati e la Commissione redige una relazione contenente: a) profilo curricolare di ciascun candidato; b) breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando, e valutazione scientometrica complessiva per i settori dove è prassi riconosciuta; c) discussione



collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alle successive fasi concorsuali.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere una discussione pubblica presso il Dipartimento interessato che verte sulle attività di ricerca del candidato. Al termine del colloquio in forma seminariale segue, ove prevista, una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera secondo quanto specificato nel bando.

Al termine la Commissione redige una relazione, contenente: a) valutazione collegiale del seminario, e, ove previsti, della prova didattica e della prova in lingua straniera indicata nel bando; b) giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al *curriculum*, ed a eventuali altri requisiti stabiliti dal bando; c) indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione indica all'unanimità, ovvero a maggioranza dei componenti, il/i candidato/i selezionato/i per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione, ovvero non indica alcun candidato, motivandone le ragioni.

La Commissione dovrà concludere i propri lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione. Su richiesta del Presidente può essere concessa dal Rettore una proroga per un massimo di 60 gg.

Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla verifica del possesso dei requisiti da parte del candidato selezionato. Gli atti e il *curriculum vitae* del vincitore della procedura selettiva sono pubblicati sul sito web dell'Università.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, rinvia, con provvedimento motivato in ordine alle stesse irregolarità, gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere in merito. Qualora la Commissione non ottemperi a quanto richiesto, il Rettore dispone la non approvazione degli atti e lo scioglimento della Commissione.

Art. 7

Delibera del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento indicato nel bando, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore (nel computo di tale termine è escluso il periodo 1° agosto-15 settembre).



Prima della delibera di proposta di chiamata il candidato selezionato deve tenere un seminario sulle proprie attività di ricerca. Del seminario deve essere dato avviso pubblico, sulla pagina web del Dipartimento, con almeno tre giorni di preavviso.

La delibera di chiamata o di rigetto della proposta della Commissione giudicatrice deve essere assunta a maggioranza assoluta degli aventi diritto ed adeguatamente motivata ed è trasmessa direttamente all'Area Risorse Umane nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione abbia attribuito il budget per la procedura al Dipartimento, o alla Facoltà, qualora il budget per la procedura sia stato ad essa attribuito. In quest'ultimo caso la Giunta di Facoltà è chiamata a deliberare secondo quanto è stabilito nel Regolamento della Facoltà. Ove la Facoltà deliberi in modo difforme dal Dipartimento, la competenza ai fini della chiamata è esercitata dal Senato Accademico, che si esprime a maggioranza assoluta degli aventi diritto.

Ove il Dipartimento non adotti alcuna delibera entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione degli atti della Commissione, il potere sostitutivo è attribuito al Preside riguardo alla convocazione ed alla Giunta di Facoltà riguardo alla deliberazione, mentre il potere di rinvio è attribuito al Senato Accademico. Il Dipartimento non potrà richiedere nei tre anni successivi all'approvazione degli atti la copertura di un ruolo per la medesima fascia e per il medesimo Settore concorsuale o Settore scientifico-disciplinare per i quali si è svolta la procedura.

Art. 8

Stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Rettore e deve contenere le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- trattamento economico complessivo;
- struttura di afferenza;
- Settore scientifico disciplinare di riferimento;
- impegno orario (tempo pieno);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- il numero minimo (72) e massimo (120) di ore che il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica frontale per ogni annualità;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale;



- la sospensione del contratto nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e la proroga del termine di scadenza per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempienti on line" (SAOL).

Art.9

Incompatibilità

Il contratto non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca *post-lauream*. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5, comma 7, del D. Lgs. n. 517/1999.

Art. 10

Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.

Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostitutiva del preavviso.

Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.

Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.

In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.

Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi di cui all'art. 8 del presente bando.



Art.11

Trattamento dati personali

Ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso l'Area Risorse Umane – Settore Concorsi Personale Docente e trattati anche presso banche dati automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando è la Dott.ssa Alessandra Taormina - Settore Concorsi Personale docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma Tel. 0649912714 – 0649912169, e-mail alessandra.taormina@uniroma1.it.

Art.13

Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, e per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del Capo I Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to **IL RETTORE**